



fondo
sociale europeo

Allegato 5

ULTERIORI INDICAZIONI SPECIFICHE SULLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO RIVOLTE A ADOLESCENTI E GIOVANI (OOP) E PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

(APPROVATO IL 6 AGOSTO 2020)

PREMESSA

Per quanto riguarda le attività di orientamento previste dall'intervento strutturale "Obiettivo Orientamento Piemonte" si conferma la volontà di garantire al territorio regionale, ai suoi studenti e ai loro genitori, un insieme di servizi riconoscibili nelle funzioni, coerenti con i fabbisogni, accessibili e capillari.

La positiva esperienza realizzata sperimentalmente con l'introduzione di azioni a distanza ha portato all'intervento regionale innovazione, maggiore capillarità ed accessibilità del servizio e un buon riscontro in termini di richiesta/adesione da parte delle scuole, dei ragazzi e delle famiglie.

Alla luce della reintroduzione della possibilità di attuare azioni in presenza, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 9 del D.P.C.M. 11 giugno 2020, e in considerazione delle note a documentazione dei differenti focus di valutazione attuati con i componenti della cabina di regia regionale orientamento e gli attuatori coinvolti, si ritiene importante mantenere un'offerta differenziata consentendo quella flessibilità sottolineata e richiesta anche dall'U.S.R. per la riprogettazione dei percorsi di orientamento con le scuole e i ragazzi.

L'erogazione a distanza delle azioni di orientamento, anche ai fini del riconoscimento delle attività ed economico, dovrà continuare ad attenersi ai seguenti requisiti essenziali:

- che l'attività sia utilmente erogabile e fruibile a distanza;
- che l'erogazione e la fruizione delle attività siano documentate con modalità idonee a comprovarne l'esecuzione;
- che siano adottati, a tal fine, anche strumenti innovativi introdotti ad integrazione di quelli già in uso (ad es., schede presenze, registri, ecc..).

1. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO A DISTANZA

Con riferimento ai servizi ricompresi nel modello regionale, che manterranno nell'attuazione in presenza il riferimento alle Linee-guida regionali orientamento approvate con D.D. n. 963 del 9 luglio 2019, si confermano attuabili con modalità a distanza le **azioni individuali** classificate come segue:

Or. 2 - Colloquio di analisi del fabbisogno orientativo individuale

Or. 6 - Tutoraggio individuale

Or. 7 - Colloqui di consulenza orientativa

Or. 8 - Bilancio motivazionale attitudinale

Tali attività possono essere realizzate con apposite piattaforme/applicativi (es., Skype, Google Meet, ecc.) che consentano, comunque, la tracciabilità e conferma di:

- dati anagrafici utente;
- contratto orientativo e informativa privacy. Per entrambi i documenti occorrerà dare dimostrazione dell'avvenuta trasmissione e accettazione da parte dell'utente;
- data e durata del colloquio;
- presenza dell'utente durante l'intervento.

Anche per le **azioni di gruppo** classificate come segue:

Or. 3 - Seminari informativi

Or. 4 - Percorsi di educazione alla scelta

Or. 5 - Percorsi di orientamento alla professionalità

è possibile prevedere l'erogazione in modalità a distanza, qualora venga richiesta dalla scuola, attraverso piattaforme abitualmente utilizzate per la didattica, che consentano in maniera agevole e tracciabile la registrazione della presenza dei partecipanti.

A completamento della singola azione erogata, si prevede la compilazione del documento di restituzione finale (modello 05).

Si precisa che da tali modalità di erogazione a distanza si escludono le azioni di gruppo che, nel loro svolgimento, richiedano l'attivazione di lavori in piccolo gruppo e altre tipologie di compito di confronto e di condivisione difficilmente replicabili e attuabili in un contesto a distanza.

In ogni caso, l'erogazione a distanza delle azioni di gruppo è subordinata al rispetto delle indicazioni contenute nel documento "Interventi di orientamento alla scelta e alle transizioni per studenti/esse del 1° e 2° grado (11-22 anni) nella nuova modalità a distanza" validato (in merito a modalità e strumenti proposti e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida regionali vigenti in materia) da parte della Cabina di regia regionale Orientamento e degli uffici

competenti della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino in data 23 giugno 2020.

Tale documento è da considerarsi “in progress” vista la sperimentazione della nuova modalità di erogazione dei servizi e la necessità di accompagnarla con una progressiva sistematizzazione nelle specifiche operative e tecniche per una garanzia di omogeneità, qualità e una più ampia ricomposizione all’interno del sistema regionale di orientamento.

2. MODALITÀ PER LA REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ A DISTANZA

Per quanto riguarda le modalità di registrazione delle attività svolte a distanza, in occasione dell’avvio dei servizi occorrerà inserire sulle procedure gestionali “SILP” (per le attività individuali) e “GEISCR” (per le attività di gruppo) la specifica nota “Erogazione in modalità a distanza”.

I dati andranno tracciati riportando lo svolgimento del servizio, documentato dal report da cui si evince il contestuale collegamento dell’utente, nei registri specifici presenti sul sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo internet:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/registri-emergenza-coronavirus>.

I registri sono scaricabili in formato “pdf” editabile e ogni orientatore potrà utilizzarli con le seguenti modalità:

- la prima pagina dovrà essere compilata con i dati generali dell’attività e dovrà riportare il cognome e nome dell’orientatore;
- l’orientatore dovrà registrare le attività effettuate compilando integralmente i dati richiesti e inserendo per i soggetti collegati, in sostituzione della firma, la dicitura “collegato via ...” (es., Skype, Google Meet, ecc.);

nel registro per le attività individuali Or. 2, Or. 6, Or. 7 e Or. 8, l’elenco dei destinatari dovrà essere inserito nell’ordine di realizzazione dell’attività;

nel registro per le attività di gruppo Or. 3, Or. 4 e Or. 5, l’elenco dei destinatari dovrà essere inserito nell’ordine indicato dalla scuola;

si dovrà procedere al caricamento in procedura delle attività realizzate entro le tempistiche previste dall’avviso;

il registro completato deve essere convertito in formato pdf non modificabile e tenuto agli atti per i conseguenti controlli.

Nel caso, invece, di attività erogate in presenza, come consentito dal DPCM 11/06/2020 e dai DPGR n. 66 del 05/06/2020 e n. 72 del 29/06/2020, le modalità di registrazione in procedura dei servizi svolti sono quelle ordinarie in vigore prima dell’emergenza Covid-19. Sono inoltre da compilare i consueti registri cartacei, come da istruzioni ivi contenute e previa vidimazione presso gli uffici competenti, scaricabili ai seguenti indirizzi internet:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/registri-attivita-coesione-sociale> e
<https://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/orientamento/gestione-orientamento#controlli>.

Si precisa che nel caso di singole azioni, erogate in parte a distanza e in parte in presenza, l'attività effettuata deve essere registrata, rispettivamente, sul registro digitale editabile quella svolta a distanza, e sul registro cartaceo quella svolta in presenza, secondo le modalità già sopra dettagliate. Invece, nel caso di attività di gruppo erogata, contemporaneamente, parte in presenza e parte con collegamenti a distanza, la presenza in aula dei partecipanti deve essere rilevata mediante l'apposizione della firma sul registro cartaceo, mentre l'orientatore deve inserire nel medesimo registro la dicitura "Collegato a distanza" al posto della firma dei partecipanti collegati da remoto (le evidenze dei collegamenti a distanza devono essere tenute agli atti in formato non modificabile e rese disponibili per eventuali successivi controlli).

Nel caso in cui le procedure informatiche dovessero essere adeguate per rilasciare una tracciatura diretta dell'attuazione in presenza o a distanza degli interventi, verranno fornite nuove indicazioni ad integrazione o sostituzione di quelle presenti.

3. RICONOSCIMENTO ECONOMICO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO EROGATE A DISTANZA

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, verranno riconosciute le ore svolte dagli orientatori con le modalità e nei limiti sopradescritti, in quanto regolarmente inserite nella procedura informatizzata.

La remunerazione delle ore riconosciute avverrà secondo le tabelle di costo standard indicate nell'avviso approvato con D.D. n. 963 del 9/7/2019 s.m.i..

Le attività di controllo si concentreranno sulla documentazione finalizzata alla registrazione delle attività indicate nel paragrafo precedente, sui materiali prodotti a documentazione del collegamento dell'utente e sulle evidenze degli output che per ogni azione verranno annotate nel documento di restituzione finale (mod. 05), da utilizzarsi a conclusione e completamento di ogni azione.

Si precisa che, in considerazione della complessità erogativa delle attività durante l'emergenza Covid-19 – soprattutto, tramite la modalità a distanza – e degli adempimenti organizzativi derivanti dal rispetto del protocollo di sicurezza di cui all'all. 9 DPCM 11/06/2020, l'attività strettamente preparatoria e accessoria realizzata durante l'attività formativa o immediatamente a ridosso e in continuità della stessa (a titolo esemplificativo, le procedure per preservare la salute di orientatori e utenti previste nel protocollo di sicurezza, la compilazione dei dati dell'intervento sul registro, gli adempimenti tecnici sia preparatori che in itinere per avviare e mantenere il collegamento a distanza con gli utenti, la spiegazione dell'informativa privacy, la compilazione del contratto orientativo, lo scambio di corrispondenza e informazioni via chat/e.mail con gli utenti, l'effettuazione di screen-shot, e così via), è da considerare, ove funzionalmente necessaria e ragionevolmente contenuta, anche ai fini del riconoscimento economico di cui agli avvisi pubblici di riferimento, come parte integrante dell'azione

d'orientamento, fatto comunque salvo il rispetto del principio generale della tracciabilità dell'attività svolta.

Si precisa altresì che, nel caso di erogazione di attività a distanza, eventuali perdite temporanee di connessione, da parte degli utenti collegati da remoto, non influiscono sul riconoscimento economico dell'attività svolta.

4. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'ATTIVAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO A DISTANZA

Per la prosecuzione delle azioni di orientamento di cui al presente atto è richiesta una comunicazione, in cui viene specificata l'intenzione di realizzare le attività, anche con modalità a distanza.

La comunicazione deve essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per le attività d'orientamento finanziate dalla Regione Piemonte

standardformativi@cert.regione.piemonte.it

(indicare nell'oggetto la direttiva e l'avviso di riferimento)

- per le attività d'orientamento finanziate dalla Città metropolitana di Torino

orientamento@cittametropolitana.torino.it

(indicare nell'oggetto la direttiva e l'avviso di riferimento)

5. INDICAZIONI SUL DIRITTO ALLO STUDIO - SUPPORTO EDUCATIVO A DISTANZA

Nell'ambito della L.R. n. 28/2007, rimane consentita la possibilità di attivare servizi di supporto educativo a distanza per gli Istituti Scolastici di secondo grado, secondo le modalità che saranno individuate dalla Regione Piemonte in accordo con la Città metropolitana di Torino e le altre province piemontesi.